
BIANALISI VENETO S.R.L. a socio unico

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2022 AL 31/12/2022

Redatto in forma estesa

BIANALISI VENETO S.R.L. a socio unico

VIA SAN ROCCO 42/44 - 20851 - LISSONE - MB

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00

Codice fiscale 09709470968 Partita IVA 09709470968

Iscritta al numero 09709470968 del Reg. delle Imprese - Ufficio di MONZA E BRIANZA

Iscritta al numero 1910176 del R.E.A.

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

BIANALISI S.P.A.

BIANALISI VENETO S.R.L. a socio unico**VIA SAN ROCCO 42/44 - 20851 - LISSONE - MB**

Codice fiscale 09709470968

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00

Iscritta al numero 09709470968 del Reg. delle Imprese - Ufficio di MONZA E BRIANZA

Iscritta al numero 1910176 del R.E.A.

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

BIANALISI S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2022 AL 31/12/2022

Redatto in forma estesa

	31/12/2022	31/12/2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.437	26.961
5) avviamento	3.927.613	5.218.954
6) immobilizzazioni in corso e acconti	570.079	364.968
7) altre	98.662	67.912
Totale immobilizzazioni immateriali	4.612.791	5.678.795
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	1.336.329	1.392.771
2) impianti e macchinario	1.042.351	1.131.468
4) altri beni	38.605	55.791
Totale immobilizzazioni materiali	2.417.285	2.580.030
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	5.228.188	0

	Totale partecipazioni	5.228.188	0
2)	crediti		
	d-bis) verso altri		
	esigibili oltre l'esercizio successivo	69.161	52.200
	Totale crediti verso altri	69.161	52.200
	Totale crediti	69.161	52.200
	Totale immobilizzazioni finanziarie	5.297.349	52.200
	Totale immobilizzazioni (B)	12.327.425	8.311.025
C)	Attivo circolante		
	<i>I - Rimanenze</i>		
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo	128.110	122.122
	Totale rimanenze	128.110	122.122
	<i>II - Crediti</i>		
	1) verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.928.829	1.430.815
	Totale crediti verso clienti	1.928.829	1.430.815
	5-bis) crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	686.216	528.125
	Totale crediti tributari	686.216	528.125
	5-ter) imposte anticipate	81.373	102.348
	5-		
	quater) verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	705.883	772.507
	Totale crediti verso altri	705.883	772.507
	Totale crediti	3.402.301	2.833.795
	<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
	1) depositi bancari e postali	1.829.826	1.138.497
	3) danaro e valori in cassa	53.187	57.567
	Totale disponibilità liquide	1.883.013	1.196.064
	Totale attivo circolante (C)	5.413.424	4.151.981
D)	Ratei e risconti	205.902	63.395
	Totale attivo	17.946.751	12.526.401

Passivo			
A)	Patrimonio netto		
	<i>I - Capitale</i>	10.000	10.000
	<i>IV - Riserva legale</i>	2.300	2.300
	VI - Altre riserve, distintamente indicate		
	Varie altre riserve	213.819	0
	Totale altre riserve	213.819	0
	<i>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</i>	445.140	50.983
	<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>	475.998	607.975
	Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
	Totale patrimonio netto	1.147.257	671.258
B)	Fondi per rischi e oneri		
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	209	160
	2) per imposte, anche differite	27.987	27.987
	4) altri	63.670	63.670
	Totale fondi per rischi ed oneri	91.866	91.817
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.139.941	1.072.617
D)	Debiti		
	3) debiti verso soci per finanziamenti		
	esigibili oltre l'esercizio successivo	10.616.067	7.516.067
	Totale debiti verso soci per finanziamenti	10.616.067	7.516.067
	7) debiti verso fornitori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.097.966	1.317.032
	Totale debiti verso fornitori	1.097.966	1.317.032
	11) debiti verso controllanti		
	esigibili oltre l'esercizio successivo	93.112	551
	Totale debiti verso controllanti	93.112	551
	12) debiti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	81.626	284.658
	Totale debiti tributari	81.626	284.658
	13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

	esigibili entro l'esercizio successivo	124.197	168.931
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	124.197	168.931
14)	altri debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	942.476	929.738
	esigibili oltre l'esercizio successivo	2.100.000	0
	Totale altri debiti	3.042.476	929.738
	Totale debiti	15.055.444	10.216.977
E)	Ratei e risconti	512.243	473.732
	Totale passivo	17.946.751	12.526.401
		31/12/2022	31/12/2021

Conto economico

A)	Valore della produzione		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.979.271	12.496.376
5)	altri ricavi e proventi		
	contributi in conto esercizio	193.824	12.421
	altri	261.162	132.267
	Totale altri ricavi e proventi	454.986	144.688
	Totale valore della produzione	12.434.257	12.641.064
B)	Costi della produzione		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	578.523	566.718
7)	per servizi	6.043.786	5.955.939
8)	per godimento di beni di terzi	623.260	642.286
9)	per il personale		
	a) salari e stipendi	1.461.454	1.515.596
	b) oneri sociali	438.710	458.018
	c) trattamento di fine rapporto	203.722	142.879
	e) altri costi	111.478	102.776
	Totale costi per il personale	2.215.364	2.219.269
10)	ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.339.392	1.344.020
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	291.417	283.186

d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	46.489	7.487
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.677.298	1.634.693
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-5.988	-49.517
14) oneri diversi di gestione	139.424	148.996
Totale costi della produzione	11.271.667	11.118.384
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.162.590	1.522.680
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.336	40
Totale proventi diversi dai precedenti	1.336	40
Totale altri proventi finanziari	1.336	40
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	123.849	209.877
Totale interessi e altri oneri finanziari	123.849	209.877
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-122.513	-209.837
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.040.077	1.312.843
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	579.824	713.622
imposte differite e anticipate	-15.745	-8.754
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	564.079	704.868
21) Utile (perdita) dell'esercizio	475.998	607.975

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

Rendiconto Finanziario Indiretto

	2022	2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	475.998	607.975
Imposte sul reddito	564.079	704.868
Interessi passivi/(attivi)	122.513	209.837
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	25.010	-6.333
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.187.600	1.516.347
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	250.211	139.836
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.630.809	1.627.206
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-235.296	6.331
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.645.724	1.773.373
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.833.324	3.289.720
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-5.988	-49.517
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-544.503	403.421
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-219.066	165.847
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-142.507	150.028
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	38.511	341.125
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.437.620	-254.826
Totale variazioni del capitale circolante netto	564.067	756.078
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.397.391	4.045.798
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	25.473	-209.837
(Imposte sul reddito pagate)	-52.430	-477.004
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-136.349	-1.148.990
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	-163.306	-1.835.831

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.234.085	2.209.967
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-128.598	-472.309
Disinvestimenti		3.906
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-273.389	-425.976
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-5.245.149	
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-5.647.136	-894.379
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	3.100.000	-3.719.959
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.100.000	-3.719.959
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	686.949	-2.404.371
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.138.497	3.562.428
Assegni		56
Danaro e valori in cassa	57.567	37.441
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.196.064	3.600.435
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.829.826	1.138.497

Assegni		
Danaro e valori in cassa	53.187	57.567
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.883.013	1.196.064
Di cui non liberamente utilizzabili		

BIANALISI VENETO S.R.L. a socio unico

VIA SAN ROCCO 42/44 - 20851 - LISSONE - MB

Codice fiscale 09709470968

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00

Iscritta al numero 09709470968 del Reg. delle Imprese - Ufficio di MONZA E BRIANZA

Iscritta al numero 1910176 del R.E.A.

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

BIANALISI S.P.A.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022**Nota integrativa, parte iniziale**

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un utile netto pari a 475.998 € contro un utile netto di 607.975 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Principi di redazione**Principi di redazione del bilancio**

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuita' aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Guerra russo-ucraina - Effetti sulla continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche gli effetti provocati dal contesto economico-finanziario globale che, nel corso dell'anno 2022, è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dall'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione nonché dai cambiamenti climatici. Tuttavia, non si sono verificati impatti negativi e i ricavi dell'esercizio hanno subito solamente una lieve contrazione.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati

non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Applicazione del criterio del costo ammortizzato

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di

tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo, che deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, è facoltativo per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di

mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Compensazioni

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge e non sono state effettuate compensazioni previste dagli OIC

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'Amministratore Unico, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

L'attività della società consiste nell'esercizio di poliambulatori medici, generici e specialistici, diagnostica strumentale e centri di fisioterapia.

Si segnala che nel corso del 2022 è continuata l'attività di apertura di nuovi punti prelievo posizionati in tutta la regione.

Nota integrativa, attivo

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Nel corso del 2022 la società non ha generato operazioni che abbiano avuto movimentazioni finanziarie in valute diverse dall'euro.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio. La società non vanta crediti nei confronti del socio unico, in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Si segnala che nel 2021 è terminato l'ammortamento annuale pari ad euro 78.924 relativo ai costi inerenti la fusione per incorporazione del 2017.

Le altre immobilizzazioni immateriali, costituite da spese pluriennali, sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso in conseguenza di operazioni di fusione o di acquisto di rami d'azienda, è stato iscritto nell'attivo, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi a utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri e il relativo costo risulta recuperabile.

A fronte di analisi del settore di riferimento e delle condizioni specifiche di operatività si è ritenuto corretto stimare la vita utile degli avviamenti in 9 anni.

Si segnala che ai fini fiscali il valore degli Avviamenti derivante dai Disavanzi di fusione non sono stati affrancati ai fini fiscali.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione, sarà ripristinato il valore originario.

Sospensione ammortamento - effetti sull'esercizio 2022

In applicazione dell'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, estesa per l'esercizio 2022 dall'art. 5-bis, comma 1, lett. a), DL 27.1.2022 n. 4, convertito, con modificazioni, dalla L. 28.3.2022 n. 25, si evidenzia che non è stata applicata la sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2022.

Rivalutazione dei beni

La società non ha rivalutato nessuna immobilizzazione immateriale.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Nessuna immobilizzazione è stata sottoposta a riduzione di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 risultano pari a 4.612.791 €.

Le somme iscritte a titolo di avviamento si riferiscono per € 209.768 ad avviamento acquisito a titolo oneroso al netto del relativo fondo di ammortamento, relativi ad acquisto di ramo di azienda. La residua somma di ammortamenti si riferisce al disavanzo derivante da operazioni di fusione per incorporazione di altre società avvenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2017.

Si segnala che nel corso del 2022 sono proseguiti i lavori per la realizzazione della nuova sede di Venezia – Campo Sant'Angelo per un valore per l'anno 2022 pari ad € 156.651 (totale complessivo € 563.735); tale importo è stato inserito alla voce immobilizzazioni imm.li in corso ed acconti in quanto l'immobile è di proprietà di terzi ed i lavori sono terminati e si presume che il poliambulatorio aprirà il 21.04.2023.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	78.924	99.420	11.623.224	364.968	201.636	12.368.172
Ammortamenti (Fondo)	78.924	72.460	6.404.271		133.724	6.689.379

ammortamento)					
Valore di bilancio	26.960	5.218.955	364.968	67.912	5.678.795
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	14.396		205.111	53.882	273.389
Ammortamento dell'esercizio	24.920	1.291.340		23.131	1.339.391
Totale variazioni	-10.524	-1.291.340	205.111	30.751	-1.066.002
Valore di fine esercizio					
Costo	78.924	26.962	11.623.224	570.079	201.636
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.924	10.525	7.695.611		102.974
Valore di bilancio	16.437	3.927.613	570.079	98.662	4.612.791

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I valori delle immobilizzazioni materiali sono rettificati per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario, come evidenziato in apposito dettaglio.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

Sospensione ammortamento - effetti sull'esercizio 2022

Inoltre, in applicazione del Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" (c.d. decreto milleproroghe), si evidenzia che non è stata applicata la sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2022.

Rivalutazione dei beni

I "Fabbricati e terreni edificati" dell'incorporata Centro Attività Motorie Srl, compresi nelle Immobilizzazioni Materiali, sono stati rivalutati in base all'art. 15 del DI 185/2008, successivamente modificato dal DI 5/2009.

L'incremento di valore non risulta superiore a quello massimo consentito, rappresentato dai valori correnti ed all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa. L'iscrizione è avvenuta mediante incremento del costo storico ed è stata mantenuta invariata l'aliquota di ammortamento. Gli ammortamenti sui maggiori valori rivalutati sono applicati a partire dall'esercizio 2009, mentre ai fini fiscali a partire dall'esercizio 2013.

Gli altri beni sottoposti a rivalutazione sono:

Impianti e Macchinari dell'incorporato Centro Medico Srl € 79.175

Attrezzature Industriali e Commerciali ex Centro Medico Srl € 12.182

Il valore totale delle rivalutazioni risulta pertanto pari ad € 91.357. Si precisa che le rivalutazioni sono state effettuate ex L. 72/1983.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari. In attuazione dell'OIC 16, il terreno del fabbricato situato in Rovigo, via Fuà Fusinato n. 33/B, è stato scorporato nell'esercizio 2014 sulla base del valore risultante dalla perizia di stima appositamente eseguita, e il relativo fondo ammortamento è stato annullato e accantonato in un apposito Fondo per Rischi e Oneri a titolo di fondo di ripristino ambientale.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 risultano pari a 2.417.285 €.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.086.601	2.287.210	361.198	5.735.009
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.693.829	1.155.742	305.407	3.154.978
Valore di bilancio	1.392.772	1.131.468	55.791	2.580.031
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		128.000	598	128.598
Ammortamento dell'esercizio	56.443	217.190	17.785	291.418
Totale variazioni	-56.443	-89.190	-17.187	-162.820
Valore di fine esercizio				
Costo	3.086.601	2.415.210	361.198	5.863.009
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.750.272	1.372.859	322.593	3.445.724

ammortamento)				
Valore di bilancio	1.336.329	1.042.351	38.605	2.417.285

Metodo indiretto**Operazioni di locazione finanziaria**

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, sono state redatte le seguenti tabelle, dalle quali è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti: nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) (prospetto)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.142.898
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	79.821
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	804.109
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	4.766

Immobilizzazioni finanziarie**Rivalutazione dei beni**

Si dà atto che non è stata eseguita alcuna rivalutazione.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 risultano pari a 5.297.349 €.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati (prospetto)

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio		
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	5.228.188	5.228.188
Totale variazioni	5.228.188	5.228.188
Valore di fine esercizio		
Costo	5.228.188	5.228.188
Valore di bilancio	5.228.188	5.228.188

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La partecipazione nella società controllata SANIGEST HOLDING S.R.L. con sede in Udine via Aquileia n.17 è stata acquisita in data 05 dicembre 2022 a rogito Notaio Gonzales rep. 14630 raccolta n. 9370, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Monza e Brianza il 12 dicembre 2022 al n. 40102 serie 1T per € 1.733.160 e viene valutata in base al criterio del costo.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate
ITALIA	5.228.188
Totale	5.228.188

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di materiali di consumo ammontano ad € 128.110.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto ed al netto degli sconti

commerciali fruiti.

Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime,			
sussidiarie e di consumo	122.122	5.988	128.110
Totale rimanenze	122.122	5.988	128.110

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Crediti commerciali

L'art. 2426 co. 1 n. 8 Codice Civile prescrive che "i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale". In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, e inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nella valutazione dei crediti poiché gli effetti, ai sensi dell'art. 2423, co. 4 Codice Civile, sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base alla valutazione al presumibile valore di realizzo, attesa la scadenza legale o contrattuale dei medesimi a breve termine, ovvero con scadenza inferiore ai 12 mesi, e ciò coerentemente con il principio OIC 15 paragrafi 33 e 79. Mentre, relativamente ai crediti con scadenza superiore ai 12 mesi, la Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente e solamente nei casi in cui gli effetti dell'utilizzo di tale criterio sono rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta dei dati di Bilancio, diversamente, anche i predetti crediti sono valutati al presumibile valore di presunto realizzo. I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito. I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza

passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni. I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 1.928.829 €.

e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 1.975.318 € con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -46.489 €.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;

Crediti in valuta estera

Non vi sono crediti a breve termine in valuta estera.

Credito d'imposta beni strumentali

La Legge di bilancio 2021, all'art. 1 commi 1051 - 1063, ha riformulato la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi materiali e immateriali destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

L'agevolazione consiste in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati dal 16/11/2020 al 31/12/2022 (ovvero nel termine più lungo del 30/06/2023, purché entro il 31/12/2022 sia stato accettato l'ordine di acquisto dal venditore e sia stato effettuato il pagamento dell'acconto nella misura del 20%).

La disciplina originaria è stata modificata e integrata dall'art. 3-quater DL n. 228/2021 conv. L. 15/2022 e dall'art. 21 DL 50/2022 conv. L. 91/2022.

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 127.856, relativo all'acquisizione di N.01 mammografo giotto class 3D-S e n.02 sistemi di radiografia digitale diretta di tipo AGFA DR-400 utilizzabile in 3 quote annuali di pari importo a decorrere dall'anno di avvenuta interconnessione dei beni "industria 4.0".

Si evidenzia che tra i crediti d'imposta per contributi in conto impianti è ancora presente:

- il credito d'imposta di cui all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativo all'acquisto

effettuato nell'esercizio 2021 di macchinari nuovi necessari per l'esercizio dell'attività svolta per un importo pari a euro 435.817 non ancora utilizzato. La quota annuale del credito d'imposta relativa all'anno 2021 è stata utilizzata in compensazione in F24 per il pagamento delle imposte nei mesi di luglio ed agosto 2022

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Tra i crediti v/altri è presente la voce " crediti v/precedente proprietà" per € 620.089: trattasi di crediti emersi durante l'anno 2020 che fanno parte dell'aggiustamento del prezzo di acquisto così come contrattualmente stabilito negli atti di acquisto delle partecipazioni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Variazioni		Quota		Di cui di durata residua superiore a 5 anni
	Valore di inizio esercizio	e nell'eserc izio	Valore di fine esercizio	scadente entro l'esercizio	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.430.815	498.014	1.928.829	1.928.829	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	528.125	158.091	686.216	686.216	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	102.348	-20.975	81.373		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	772.507	-66.624	705.883	705.883	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.833.795	568.506	3.402.301	3.320.928	

I crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante, pari a € 1.928.829 sono composti dai crediti verso clienti per € 1.365.980, le fatture da emettere per € 610.372 e note di accredito da emettere per € -1.034 oltre alla rettifica del Fondo svalutazione crediti per € -46.489, sono aperti principalmente nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali ULSS.

Il credito per imposte anticipate si è generato come conseguenza dei differenti criteri di determinazione

del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota Ires che per la quota Irap. Le imposte anticipate sono state iscritte in quanto vi è la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Il fondo svalutazione crediti al 31/12/21 ammontava a € 66.493 ed è stato utilizzato nel 2022 per € 66.493 ed incrementato di € 46.489. Si segnala che nel corso del 2022 è stato utilizzato il fondo svalutazione crediti per l'importo pari ad € 61.817 a seguito del fallimento del cliente Santa Sofia di Verona con la conseguente chiusura del punto prelievo.

fondo svalutazione crediti

	66.493
Valore di inizio esercizio	66.493
Variazioni nell'esercizio:	
accantonamento dell'esercizio	46.489
utilizzo	- 66.493
altre variazioni	0
TOTALE	46.489

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si segnala che in bilancio non sono iscritti crediti verso soggetti residenti fuori dal territorio italiano ad eccezione di un credito verso un cliente spagnolo pari ad € 56.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti rimanenze finali di titoli in portafoglio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 1.883.013 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 1.829.826 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 53.187 € iscritte al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.138.497	691.329	1.829.826
Denaro e altri valori in cassa	57.567	-4.380	53.187
Totale disponibilità liquide	1.196.064	686.949	1.883.013

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei e risconti attivi sono composti, per la parte maggiormente significativa, dal risconto degli oneri bancari addebitati alla Società dalla controllante Bionalisi SpA in merito ai finanziamenti accesi alla data del 31/12/2022 per un importo di circa € 44.000 e dai risconti relativo ai contratti di leasing pari a circa € 147.000. Tali oneri verranno addebitati al conto economico sulla base della durata dei finanziamenti di riferimento.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	63.395	142.507	205.902
Ratei attivi	35	-30	5
Altri risconti attivi	63.361	142.537	205.898

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto a capitalizzare alcun onere finanziario.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono passività in valuta diverse dall'euro.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 10.000 € è così composto :

Numero quote 1 del valore nominale di € 10.000,00.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Valore di fine esercizio
	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Risultato d'esercizio	
Capitale	10.000				10.000
Riserva legale	2.300				2.300
Altre riserve					
Varie altre riserve			213.819		213.819
Totale altre riserve			213.819		213.819
Utili (perdite) portati a nuovo	50.983	394.157			445.140
Utile (perdita) dell'esercizio	607.975	-607.975		475.998	475.998
Totale patrimonio netto	671.258	-213.818	213.819	475.998	1.147.257

Riserva indisponibile per sospensione ammortamenti

L'art. 3. c. 5-quinquiesdecies del D.L. 228/2021, conv. dalla L. 15/2022 ha esteso la possibilità prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020, in deroga all'art. 2426, comma primo, n. 2) del Codice civile, di sospendere per l'anno 2021 l'applicazione dell'ammortamento in risposta alla crisi economica causata dall'emergenza sanitaria per Covid-19.

Inoltre, con la pubblicazione del Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198 (c.d. decreto milleproroghe), è stata estesa la possibilità di sospendere anche per l'anno 2022 l'applicazione dell'ammortamento.

Per l'esercizio 2022 la società non si è avvalsa della facoltà di sospendere nella misura del 100% le quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali. Si segnala che in applicazione dell'art. 60 c. 7-ter del D.L. 104/2020 in sede di approvazione del bilancio al 31/12/2021 la società ha destinato a riserva indisponibile gli utili per un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata nel 2020 per incapienza di riserve disponibili. Si segnala inoltre che la società non aveva ritenuto di dedurre fiscalmente i medesimi ammortamenti.

Tale riserva indisponibile risulta iscritta per € 213.819. La riserva tornerà disponibile al termine del periodo di ammortamento, in quanto lo stesso è stato prolungato di un anno.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibiltà delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Capitale	10.000				
Riserva legale	2.300	utili	B		
Altre riserve					
Varie altre riserve	213.819	utili	A,B,C		
Totale altre riserve	213.819	utili	A,B,C		
Utili portati a nuovo	445.140	utili	A,B,C	445.140	127.893
Totale	671.259			445.140	127.893

Di seguito vengono riportate, suddivise per anno 2020 ed anno 2019, le tabelle relative all'origine utilizzo e distribuibiltà del patrimonio netto:

disponibilità ed utilizzo patrimonio netto anno 2021

	importo	origine/natura	possibilità di utilizzo	quota disponibile	riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre periodi precedenti per perdite	riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre periodi precedenti per altre ragioni
capitale	10.000					
riserva legale	2.300	utili	B			
altre riserve						
varie altre riserve						
utilia a nuovo	50.983	utili	A,B,C	50.983	127.893	
totale						

disponibilità ed utilizzo patrimonio netto anno 2020

	importo	origine/natura	possibilità di utilizzo	quota disponibile	riepilogo delle utilizzazioni nei tre	riepilogo delle utilizzazioni nei tre

			precedenti esercizi per copertura perdite	precedenti esercizi per altre ragioni
capitale	10.000			
riserva legale	2.300 utili	B		
altre riserve				
varie altre riserve	2 utili	A,B,C		
utilità a nuovo	178.876 utili	A,B,C	178.876	
totale	191.178			

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2022

Fra le riserve di patrimonio netto non vi sono riserve in sospensione di imposta, che in caso di distribuzione concorreranno alla formazione del reddito tassabile di impresa.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel corso del 2022 il fondo risoluzione rapporto agenti è stato incrementato per euro 49.

In relazione al Fondo di Ripristino Ambientale, si segnala che non si è verificata alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022; mentre per quanto riguarda il F.do imposte differite, la variazione è meglio esposta in seguito.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	160	27.987	63.670	91.817

Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	49		49
Utilizzo nell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni	49		49
Valore di fine esercizio	209	27.987	63.670
			91.866

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 1.139.941 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.072.617
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	198.393
Utilizzo nell'esercizio	131.069
Altre variazioni	
Totale variazioni	67.324
Valore di fine esercizio	1.139.941

Debiti

L'art. 2426 co. 1 n. 8 Codice Civile nel testo novellato dal Decreto (c.d. "criterio del costo ammortizzato"), prescrive che "i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale". In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla

transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nella valutazione dei debiti poiché gli effetti, ai sensi dell'art. 2423, co. 4 Codice Civile, sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base alla valutazione al presumibile valore di realizzo, attesa la scadenza legale o contrattuale dei medesimi a breve termine, ovvero con scadenza inferiore ai 12 mesi. Relativamente ai debiti finanziari con scadenza superiore ai 12 mesi, la Società applica il criterio del costo ammortizzato. Invece, relativamente agli altri debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, la Società applica il criterio del costo ammortizzato solamente nei casi in cui gli effetti dell'utilizzo di tale criterio sono rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta dei dati di Bilancio; diversamente anche i predetti debiti sono valutati al presumibile valore di realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte. I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta".

Mutui e finanziamenti a lungo termine

Alla data del 31/12/2022 non è presente alcun indebitamento bancario verso terzi.

Prestiti obbligazionari in essere

La società non ha emesso prestiti obbligazionari.

Prestiti in valuta estera

I prestiti concessi alla società sono in euro.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

La diminuzione dei debiti verso fornitori è riconducibile principalmente alla normale attività di gestione e di business. I debiti verso controllanti, pari a € 10.616.067 , sono principalmente relativi a tre finanziamenti concessi dalla controllante Bialalisi SpA alla Società così come di seguito riportato:

"- € 5.461.785 relativi ad un finanziamento concesso nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, rimborsabile entro il 31/12/2024 che prevede la corresponsione di interessi annuali pari allo 0,02%;

" - € 2.054.281 relativi ad un finanziamento concesso nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018,

rimborsabile entro il 30/06/2025 che prevede la corresponsione di interessi annuali pari al 3% maggiorati dell'Euribor a 6 mesi;

" - € 3.100.000 relativi ad un finanziamento concesso nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, rimborsabile entro il 30/06/2028 che prevede la corresponsione di interessi annuali pari all'Euribor a 3 mesi + 2% in ragione d'anno.

Tra gli altri debiti figura un debito nei confronti della Aulss5 attualmente in Cassazione per un importo di € 620.089. Lo stesso importo rileva tra gli altri crediti verso terzi vantati verso i vecchi soci.

Si segnala infine che, a seguito dell'acquisto del 100% della partecipazione nella società Sanigest Holding Srl, tra gli altri debiti, figura il debito pari ad € 2.100.000.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci						
per finanziamenti	7.516.067	3.100.000	10.616.067		10.616.067	
Debiti verso						
fornitori	1.317.032	-219.066	1.097.966	1.097.966		
Debiti verso						
controllanti	551	92.561	93.112		93.112	
Debiti tributari	284.658	-203.032	81.626	81.626		
Debiti verso istituti						
di previdenza e di						
sicurezza sociale	168.931	-44.734	124.197	124.197		
Altri debiti	929.738	2.112.738	3.042.476	942.476	2.100.000	
Totale debiti	10.216.977	4.838.467	15.055.444	2.246.265	12.809.179	

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", i debiti sono riferiti all'area geografica Italia ad eccezione di un fornitore austriaco per euro 600.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il finanziamento soci, con importo iniziale pari a € 7.000.000 e residuo pari a € 5.461.785, è stato concesso a Bialalisi Veneto Srl dal proprio (unico) socio Bialalisi Spa, con scadenza 31.12.2024 al tasso annuo del 0,02%. Durante l'anno 2018 è stato concesso da parte del socio Bialalisi Spa un ulteriore finanziamento di € 9.013.033, con residuo di € 2.054.281, con scadenza 30.06.2025, al tasso annuo euribor più 3%, finalizzato alla estinzione del debito acceso presso la BPM. Durante l'anno 2022 è stato sempre concesso da parte del socio Bialalisi Spa un finanziamento di € 3.100.000, con scadenza 30.06.2028 al tasso di interesse pari all'Euribor 3 mesi + 2% finalizzato all'acquisto delle quote della Sanigest Holding Srl. Si precisa che i sopra riportati debiti finanziari verso la controllante Bialalisi Spa sono iscritti in bilancio con il criterio del costo ammortizzato.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.923	-4.217	3.706
Risconti passivi	465.809	42.728	508.537
Totale ratei e risconti passivi	473.732	38.511	512.243

Valore della produzione

I ricavi per prestazioni sanitarie sono erogati nel rispetto della normativa vigente, sia a livello nazionale che di singole regioni, così come riportati anche nei contratti sottoscritti con le aziende territoriali sanitarie di riferimento.

I ricavi di prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse ammontano ad € 11.979.271.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si segnala che i ricavi nei confronti del Servizio Sanitario Nazionale sono stati definiti sulla base del budget 2022-2024, deliberato con la DGR 101/2022 ed incrementati durante lo stesso con decreti vari

per: recupero prestazioni sospese, ulteriore budget, prestazioni aggiuntive e budget concordato.

Si fa presente inoltre che sono incrementate le attività intercorse con i fondi previdenziali Previmedical, Unisalute, Faschim.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività (prospetto)

Categoria di attività	31/12/2022	31/12/2021
SSN	6.121.503	5.853.770
ticket	1.127.017	1.092.480
privati e p.iva	4.730.751	5.550.126

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative.

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico è da riferirsi interamente all'Italia.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Contributi in conto esercizio	193.824	12.421
Altri		
Affitti, noleggi e locazioni attive	473	450
Plusvalenze ordinarie		4
Altri ricavi e proventi diversi	80.527	27.725
Contributi in conto capitale	136.012	64.976
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di spese e/o passività	44.149	39.110
TOTALE	454.985	144.686

Contributo conto impianti

Alla voce A5 del conto economico è stato iscritto alla voce "contributo c/impianti" l'importo pari ad € 31.963 importo risultante da: acquisto di beni strumentali cd "industria 4.0" per l'anno 2022, la cui trattazione è già stata affrontata nei paragrafi precedenti nell'apposita sezione dedicata; tale importo è stato rilevato a conto economico e rinviato per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi"; di conseguenza sono imputati a conto economico, da un lato gli ammortamenti

calcolati sul costo lordo delle immobilizzazioni materiali, dall'altro gli altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell'esercizio.

E' inoltre presente sempre alla voce "contributi c/impianti" l'importo pari ad € 104.049 relativo al credito risultante da: acquisto di beni strumentali cd "industria 4.0" per l'anno 2021 e per la quota di competenza riscontata dell'anno.

Contributo conto esercizio

Si segnala che all'interno della voce "contributi c/esercizio" in tale voce sono presenti i seguenti importi:
 "- euro 62.624 relativo al contributo derivante all'importo del credito d'imposta spettante pari ad una quota delle spese sostenute per la componente energetica e gasivora acquistati nel 2022;
 "- euro 131.200 relativi a contributi erogati dall'Azienda ULSS 3 e ULSS 5 per remunerazione per prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale a seguito del superamento dei tetti di spesa dell'anno 2020 e ristori relativi all'acquisto di dispositivi di protezione individuale e altri beni sanitari correlati all'emergenza covid-19.

Dal punto di vista fiscale tali contributi non sono soggetti a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Perdite su crediti	2.696	
Imposte deducibili	61.243	54.086
IMU	9.516	9.516
Oneri e spese varie	10.431	26.563
Minusvalenze ordinarie		1.852
Altri costi diversi	12.106	19.839
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività	43.432	37.140
TOTALE	139.424	148.996

Crisi materie prime/energia - Effetti sui Costi

I costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella relazione sulla gestione e all'andamento del punto precedente (Ricavi delle vendite e delle prestazioni) del conto economico.

Si evidenzia che per l'esercizio in esame i costi dell'energia e del gas sono risultati molto superiori rispetto a quelli del precedente esercizio.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e dei contratti collettivi.

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari a € 1.339.392, sono principalmente riconducibili all'ammortamento derivante dal disavanzo di fusione generato dalle operazioni di acquisizione effettuate nel corso degli esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 123.849 €.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito. Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi e utili e perdite su cambi. I ricavi ed i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 123.849 € e sono relativi ai finanziamenti in essere alla data del 31/12/2022. Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

Interessi ed oneri finanziari (art.2427 n.12 c.c.) - composizione voci

DESCRIZIONE	IMPORTO
interessi passivi su mutui	107.201
interessi passivi bancari	7.039
sconi ed altri oneri finanziari	9.608

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo

costo di entità o incidenza eccezionali

Si segnala che, relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, non sono steti registrati elementi di costo e/o ricavo di incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stata rilevata sia la fiscalità corrente, ossia quella calcolata secondo le regole tributarie vigenti, sia quella calcolata sulle differenze temporanee, che ha generato fiscalità differita.

Sono state stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali, nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Nel dettaglio sono state rilevate le seguenti imposte anticipate:

"- euro 7.314 derivante da applicazione aliquota ires 24% e aliquota irap 3,90 % della quota annuale pari ad euro 26.215 dell'ammortamento dell'avviamento del ramo d'azienda della società Bioscoc;

"- euro 36,84 derivante da applicazione aliquota ires 24% della quota dei canoni leasing non deducibili fiscalmente pari ad euro 154 relativi alla sede di Venezia Campo sant'Angelo;

"- euro -394 derivante da applicazione aliquota ires 24% della quota di variazione in diminuzione delle spese di manutenzione sostenute nel 2021 eccedenti il limite fiscale pari ad euro 1.636;

"- euro 8.787 derivante da applicazione aliquota ires 24% della quota indeducibile fiscalmente del f.do

svalutazione crediti pari ad euro 36.612.

Si segnala che non vi sono perdite fiscali.

Di seguito si riporta il dettaglio delle imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate:

dettaglio imposte sul reddito di esercizio

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Imposte correnti	579.824	713.622
Imposte ant./diff.	-15.745	-8.754
totale	564.079	397.688

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dalle attività per imposte anticipate e dalle passività per imposte differite dell'esercizio corrente, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente

- Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva
- Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)
- Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

	IRES	IRAP
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	3,90%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Risultato prima delle imposte	1.040.077	3.424.443
Variazioni fiscali	960.522	-868.558
Imponibile fiscale	2.000.599	2.555.885
Imposte correnti	480.144	99.680
Aliquota effettiva	46,16%	2,91%

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	1.040.077
Onere fiscale teorico (aliquota 24,00%)	249.618
Imposte differite e anticipate:	
Imposte differite e anticipate	-15.745
Totale	-15.745
Rigiro delle differenze	

temporanee da esercizi precedenti:	
Ammortamenti, accantonamenti e altre rettifiche non iscritte a conto economico	
Spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile (art. 102 TUIR)	-1.636
Totale	-1.636
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:	
Imposte indeducibili o non pagate	9.516
Svalutazioni, minusvalenze e sopravvenienze varie	47.478
Ammortamenti non deducibili	1.289.438
Altre variazioni in aumento	42.955
Altre variazioni in diminuzione	-432.928
ACE	-10.046
Totale	946.413
Imponibile fiscale	2.000.599
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	480.144

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Differenza tra valore e costi della produzione	1.162.590	
Costi non rilevanti ai fini Irap	2.261.853	
Totale	3.424.443	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,90%)		133.553
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11 D.Lgs. 446	6.000	
Quota degli interessi nei canoni di leasing	3.747	
Svalutazioni e perdite su crediti	2.696	

Imposta comunale sugli immobili	9.516	
Ammortamento in deducibile marchi e avviamento	1.265.125	
Altre variazioni in aumento ai fini IRAP	54.133	
Altre variazioni in diminuzione ai fini IRAP	-329.836	
Totale	1.011.381	
Deduzioni IRAP	1.879.939	
Imponibile IRAP	2.555.885	
IRAP corrente per l'esercizio		99.680

Dati sull'occupazione

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

	Numero medio
Impiegati	65
Operai	7
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	73

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (prospetto)

	Amministratori
Compensi	6.000
Anticipazioni	
Crediti	
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione (prospetto)

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.000

Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.000
--	--------

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali che non risultino dallo Stato Patrimoniale

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate e non concluse a normali condizioni di mercato.

Si precisa che le principali operazioni con parti correlate sono relative ai finanziamenti concessi alla Società dalla controllante Bialalisi Spa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel secondo trimestre 2023 sono iniziati i lavori di ristrutturazione dell'immobile nuovo sito a Rovigo che proseguiranno fino a metà 2024 che permetteranno di spostare il Centro Medico Rovigo presso la nuova

struttura nell'estate 2024. La nuova struttura permetterà un maggior numero di ambulatori ed una maggiore visibilità del centro

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis Codice Civile, si ricorda che Bialalisi Veneto Srl appartiene al Gruppo Bialalisi che esercita la direzione e il coordinamento tramite la Società Bialalisi SpA.

I dati essenziali della controllante Bialalisi SpA, esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Bialalisi SpA al 31 dicembre 2021, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Situazione patrimoniale finanziaria

Situazione patrimoniale finanziaria

	2021	2020
Totale attività non correnti	455.266.435	99.228.171
Totale attività correnti	28.030.725	24.725.235
TOTALE ATTIVITA'	483.297.160	123.953.406
Totale patrimonio netto	290.125.323	27.824.158
Totale passività non correnti	171.051.282	71.305.012
Totale passività correnti	22.120.555	24.824.236
Totale passività e patrimonio netto	483.297.160	123.953.406

Conto economico

conto economico

	2021	2020
Margine operativo lordo	27.947.979	22.868.229
Risultato operativo	11.626.697	13.851.040
Risultato prima delle imposte	7.538.971	11.671.360
Risultato netto dell'esercizio	5.186.892	11.308.766
Risultato netto dell'esercizio (A)	5.186.892	11.308.766
Totale altre componenti del c.e.. Complessivo al netto dell'effetto fiscale (B)	(153.298)	54.426
Risultato netto complessivo dell'esercizio (A+B)	5.033.594	11.363.192

Azioni proprie

Alla data del 31/12/2022 la società non possiede, né ha posseduto nel corso dell'esercizio, azioni proprie e/o della controllante Bialalisi SpA, neanche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Il comma 125 della Legge n. 124 del 4 Agosto 2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), come modificata e integrata dall'art. 35, comma 1, del Decreto Legge n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019, ha previsto, a decorrere dall'esercizio 2018, l'obbligo per le imprese che ricevono sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da pubbliche amministrazioni o da altri soggetti equiparati, di pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nell'eventuale nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. Si rileva che ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125 – 129 dell'articolo 1, come modificata e integrata dall'art.35, comma 1, del Decreto Legge n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019, la Società non ha incassato nell'esercizio 2022 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da pubbliche amministrazioni o da altri soggetti equiparati".

Si precisa inoltre che, sulla base di quanto definito ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125 – 129

dell'articolo 1, come modificata e integrata dall'art.35, comma 1, del Decreto Legge n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 e dei successivi chiarimenti inclusi nella circolare Assonime n. 5/2019, la Società non ha ritenuto che le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario (i.e. servizi ambulatoriali al cittadino in regime di SSN) e rimborsati dalle pubbliche amministrazioni rientrino nell'ambito della presente legge.

Si segnala inoltre che con delibera regionale del 29/04/2022 n. 477 sono stati stanziati dalla regione veneto due contributi denominati:

Remunerazioni delle prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale erogate, in supero ai tetti di spesa nell'anno 2020 per un importo di € 19.700;

Ristori delle spese relative all'acquisto di dispositivi di protezione individuale a altri beni sanitari correlati all'emergenza Covid-19 per gli anni 2020 per un importo di € 111.500.

Registro nazionale Aiuti di Stato - sezione trasparenza

La società dichiara di avere ricevuto importi pari a € 1.848,31 riferiti ad aiuti di Stato e/o aiuti de minimis e che questi sono stati pubblicati nella sezione trasparenza del Registro nazionale degli aiuti di Stato assolvendo così all'obbligo informativo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2022, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 475.998 €, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- a riserva Straordinaria € 475.998.

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La società non ha ricevuto verifiche fiscali.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera Metropolitana dalla Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle Entrate - Autorizzazione numero 108375/2017 del 28.07.2017

Carate Brianza li xxxxx

Amministratore Unico

Firmato CASLINI GIULIANO

"Firma digitale"

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto LORENZO LIVIERO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il professionista incaricato

Firmato LORENZO LIVIERO

"Firma digitale"



BIANALISI VENETO S.R.L. a socio unico
Società soggetta a direzione e coordinamento di Bialalisi SpA
VIA SAN ROCCO 42/44 - 20851 - LISSONE (MB)
Codice fiscale: 09709470968
Capitale sociale sottoscritto Euro 10.000 parte versata Euro 10.000
Registro Imprese n° 09709470968 – R.E.A. n° 1910176 – Ufficio di MONZA E BRIANZA

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C. al Bilancio di Esercizio 2022

Introduzione

Signori Soci,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento a corredo del bilancio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione.

Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale nei vari settori in cui ha operato. In particolare, sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la società è sottoposta.

Per meglio comprendere la situazione della società e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli relativi all'ambiente e al personale qualora necessario.

**ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO
DELLA GESTIONE**

Mercati in cui l'impresa opera

La nostra Società svolge la propria attività nel settore della gestione delle prestazioni fornite da laboratori di analisi cliniche, ambulatori medici, diagnostica per immagini e fisioterapia

Andamento della gestione

Per fornire un completo ed esauriente resoconto sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio appena trascorso, riteniamo opportuno prendere in esame le voci più significative che emergono dal bilancio, e quindi esporre le ulteriori informazioni che possano trasmetterVi quegli elementi di carattere extra-contabile necessari per una corretta visione degli accadimenti che hanno caratterizzato il periodo in esame.

A) Risultato d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2022 sottoposto alla Vostra approvazione, si chiude con un utile di € 475.998, detratte le imposte IRES ed IRAP a carico dell'esercizio, ammontanti a € 579.824.

Trattasi di un risultato abbastanza soddisfacente, in considerazione del fatto che, nonostante i residui effetti negativi della pandemia sulla situazione economica e sociale del nostro territorio di competenza, il Valore della Produzione non ha subito sensibili diminuzioni rispetto all'anno precedente segnando una leggera diminuzione pari a € 206.808, a conferma dell'impegno profuso dalla struttura e dal Gruppo per sostenere l'attività.

Si segnala che quest'anno sono stati effettuati regolarmente gli ammortamenti sia dei beni materiali che immateriali per un importo complessivo di € 1.630.809.

Di seguito vengono riportati i principali dati economici della Società confrontati con l'esercizio precedente:

	31/12/2021	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Totale ricavi	12.496.376	11.979.271	-517.105	-4,14%
Risultato operativo	1.522.710	1.162.590	-360.120	-23,65%

B) Ricavi ed altri componenti positivi di reddito

Nel corso dell'esercizio la società ha realizzato ricavi per complessivi € 12.496.376 così suddivisi:

	31/12/2021	31/12/2022
Ricavi Servizio Sanitario		
Nazionale (SSN)	5.853.770	6.121.503
Ricavi Ticket	1.092.480	1.127.017

Ricavi da Privati	53550.126	4.730.751
Totale	12.496.376	11.979.271

Come si può notare rispetto al precedente esercizio, nel corso del quale erano stati conseguiti ricavi complessivi per prestazione di servizi per € 12.496.376, si ha una diminuzione dovuta alla diminuzione della domanda da parte dei clienti per i servizi da COVID.

Tra gli altri ricavi e proventi figurano iscritti:

2) sopravvenienze attive per € 44.148, in grande parte derivanti da rettifiche di costi e la più significativa riguarda il rimborso di commissioni da parte di UNICREDIT.

C) Costi

Per quanto concerne i costi, si ritiene opportuno evidenziare le principali categorie correlate alla gestione operativa ed alla gestione finanziaria dell'azienda.

Costo del lavoro

Nel corso dell'anno di riferimento, la società si è avvalsa dell'apporto lavorativo sia di dipendenti che di collaboratori autonomi.

Per quanto concerne i dipendenti, ha avuto in forza mediamente 73 unità, di cui 44 addette ai servizi amministrativi, 28 ai servizi tecnici e 1 ai servizi commerciali.

Il costo relativo al personale dipendente è ammontato quindi a complessive € 2.215.364.

L'incidenza complessiva sui ricavi del costo del lavoro dipendente è pari al 18,49%.

Per avere una visione della variazione intervenuta, rispetto all'anno precedente, si rimanda alla lettura della nota integrativa.

Costo godimento beni di terzi

Questa voce, che tiene conto di tutti i costi sostenuti a fronte di servizi di locazione immobili, noleggio e leasing, ammonta a € 623.259 ed evidenzia una variazione in diminuzione pari al 2,96 % rispetto al periodo precedente.

Costo dei servizi

Tra i servizi trovano posto tutte le spese correlate alla gestione industriale, amministrativa, contabile e legale.

Nel complesso detti servizi sono ammontati a € 6.043.786 con una variazione in aumento pari al 2,96% rispetto al precedente esercizio.

Oneri finanziari

Nel complesso gli oneri finanziari sono ammontati a € 123.848, con una sensibile variazione in diminuzione del 40,99% rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza di un rimborso parziale di un finanziamento effettuato dalla Capogruppo.

In percentuale gli stessi hanno rappresentato lo 0,99% del valore della produzione e il 10,66% del risultato operativo netto.

D) Componenti negativi non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio sono state conseguite sopravvenienze passive per € 4.045 derivanti da piccole rettifiche contabili, Sopravvenienze passive indeducibile per € 43.431 riguardanti rettifiche contabili di anni precedenti.

E) Investimenti

Nel corso dell'esercizio appena trascorso la Società non ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali rilevanti o significativi preferendo la locazione finanziaria per la acquisizione di nuove tecnologie diagnostiche.

Per maggiori chiarimenti si rimanda comunque alla lettura della nota integrativa, in cui tutte le movimentazioni intervenute negli investimenti sono analiticamente rappresentate, distintamente per categoria di immobilizzazioni.

Si segnala che nel corso del 2022 sono continuati i lavori per la realizzazione della nuova sede di Venezia – Campo Sant'Angelo incrementati per € 156.651, per un valore complessivo di € 563.735.. Tale importo è stato inserito alla voce immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti in quanto l'immobile è di proprietà di terzi ed i lavori saranno terminati nell'anno 2023,

Situazione generale della società

La struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a € 1.883.013, mentre le rimanenze di merci sono valutate in € 128.110.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di € 1.928.829, la maggior parte di tale somma è considerata esigibile entro 12 mesi.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività

a breve termine pari a € 2.246.263, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per € 1.097.965.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a € 2.860.818 ed evidenzia un solido equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

Se confrontiamo tale valore con il passivo a breve notiamo la buona struttura patrimoniale della società. Infatti, gli impegni a breve termine sono interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti.

Il fatturato complessivo ammonta a € 11.979.270 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione in diminuzione pari a € 517.106.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Si espongono di seguito i principali rischi e/o incertezze a cui la Società è esposta.

1) Rischi di mercato

Per il tipo di attività che viene esercitata e per il territorio interessato non vengono segnalati particolari rischi. Alla stessa stregua sono stati valutati i rischi di prezzo in quanto allineati al regime di convenzione con la quale opera la Società.

2) Rischi di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o un'altra controparte possa non rispettare gli impegni alla scadenza causando una perdita alla Società. La qualità del credito è oggetto di un costante monitoraggio.

Il rischio di credito effettivo risulta riflesso in Bilancio con lo stanziamento del "Fondo Svalutazione Crediti" a rettifica diretta della voce "Crediti Commerciali".

La riduzione di valore dei crediti viene determinata in modo che il saldo delle rettifiche ai crediti per svalutazioni alla fine dell'esercizio rappresenti la ragionevole riduzione del valore degli stessi a fronte di crediti ritenuti inesigibili. L'analisi è effettuata in maniera specifica facendo riferimento alle singole esposizioni creditorie.

3) Rischi di liquidità

Si tratta dei rischi connessi alla disponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni assunti e al riguardo si attesta anche ai sensi dell'art. 2428 C.C., punto 6) bis, che nella scelta delle

operazioni di finanziamento e di investimento la Società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e non sono state poste in essere operazioni avventate o che o di natura speculativa. Si precisa che la totalità dell'indebitamento della società risulta aperto nei confronti della controllante Bianalisi SpA.

4) Rischi connessi a contenziosi civili e fiscali

Si tratta di rischi connessi a cause civili in corso e/o al ricevimento di cartelle di pagamento che contestano il mancato pagamento, parziale o totale, di imposte o tasse relative ad anni precedenti. In merito ai contenziosi fiscali non si segnalano attualmente rischi concreti. In merito ai contenziosi civili invece si faccia riferimento a quanto riportato nella Nota Integrativa.

5) Rischio di cambio

La Società non è esposta al rischio di cambio in quanto la totalità delle transazioni sono effettuate in euro.

6) Rischio di tasso di interesse

La Società è esposta alle fluttuazioni del tasso di interesse soprattutto per quanto riguarda l'entità degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. Variazioni dei tassi possono comportare aumenti dei costi di finanziamento. Tuttavia, si ritiene che il rischio non sia materiale nel breve-medio periodo tenendo in considerazione le più recenti aspettative sui tassi.

L'indebitamento finanziario della Società al 31/12/2022 è pari ad € 10.616.066, aperto nei confronti del Socio Unico Bianalisi SpA, di cui € 5.461.785 a tasso fisso e, solamente per la residua parte, per € 2.054.282, a tasso variabile. Durante l'anno è stato attivato un finanziamento di € 3.100.000 a tasso variabile da parte della Controllante per finanziare in parte l'acquisto della società Sanigest Holding srl. Inoltre, si segnala che:

- la Società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità e
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente ed al personale

Informazioni obbligatorie sul personale

- Non si sono verificati morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- Non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- Non sono segnalati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile, descrivendo la natura e l'entità di tali addebiti.

Informazioni obbligatorie sull'ambiente

Si segnala che non sono stati riscontrati danni all'ambiente, né la società ha subito sanzioni o condanne per danni ambientali

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La Società non ha svolto nel corso dell'esercizio appena trascorso attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

Alla data di chiusura del bilancio i rapporti con la Società controllante Bialalisi SpA riguardano:

- Debito finanziario per un importo pari a € 5.461.785 contratto nell'anno 2017 con scadenza 31/12/2024, al tasso di interesse annuo dello 0,02%;
- Debito finanziario acceso durante l'esercizio 2018 per un importo pari a € 2.054.282, con scadenza al 30/06/2025, al tasso di interesse annuo Euribor a 6 mesi maggiorato del 3%.
- Debito finanziario acceso durante l'esercizio 2022 rimborsabile entro il 30/06/2028 al tasso Euribor, 3 mesi, + 2% annuo.

Attività di direzione e coordinamento

La Società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento della controllante Bialalisi Spa. Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile si segnalano i rapporti intercorsi con la società capogruppo.

Da Bialalisi Spa, la Società riceve servizi di carattere gestionale ed amministrativo.

La controllante, concede alla Società prestiti a tassi di interesse che riflettono le condizioni di mercato riconosciute a società di primaria importanza.

Si precisa che l'attività di direzione e coordinamento ed i rapporti intercorsi con la capogruppo non hanno penalizzato il risultato della Società.

AZIONI PROPRIE E DI CONTROLLANTI

Alla data del 31/12/2022 la società non possiede né ha posseduto nel corso dell'esercizio, azioni proprie e/o azioni della controllante Bialalisi SpA, neanche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETA'

La Società non ha proceduto nel corso dell'esercizio ad acquisti e/o alienazioni di quote e azioni di terze società.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli investimenti finalizzati al potenziamento della strumentazione e al miglioramento della qualità del servizio comunque realizzati dalla Società nel corso del 2022, unitamente al graduale normalizzazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e del superamento delle connesse limitazioni lasciano prevedere non solo il totale recupero ma anche il superamento del giro d'affari pre-covid 19.

Tutte le strutture afferenti alla Società dislocate sul territorio veneto hanno lavorato a pieno regime e non si è fatto uso di CIG o altri ammortizzatori.

La cessazione a livello nazionale di tutte le restrizioni dovrebbe finalmente normalizzare la situazione e facilitare ulteriormente l'afflusso della clientela verso le nostre strutture.

La Società risulta solida da un punto di vista gestionale e finanziario, ed in grado di far fronte anche ad un potenziale e non prevedibile al momento ulteriore calo del fatturato nell'esercizio 2023. Tutto ciò anche in considerazione delle disponibilità liquide attualmente presenti e del supporto finanziario che la controllante Bialalisi SpA, come fatto in passato, sarebbe in grado di fornire alla Società

In conclusione, la direzione aziendale, considerato quanto sopra, ha applicato nella redazione del

presente bilancio il presupposto della continuità aziendale ai sensi dell'articolo 2423-bis comma primo, n. 1) del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala la apertura di 2 punti prelievo, precisamente a Nogara e a Noale e nel contempo la chiusura dello storico punto di prelievo di Santa Croce- Venezia- con apertura di una nuova Sede operativa a Sann'Angelo-Venezia.

Va evidenziata inoltre la sottoscrizione di un Contratto di Cash Pooling con Intesa San Paolo.

Sedi secondarie della società

La nostra Società, oltre alla sede legale, opera con sedi secondarie dislocate sul territorio veneto e ubicate nei Comuni che si elencano di seguito:

Rovigo (RO), Venezia (VE) – Rialto/ Sant'Angelo, Venezia (VE) – P.le Roma, Mestre (ME), Quarto d'Altino (VE) e Giaccano con Baruchella (RO). Oltre a queste sedi principali si è continuato ad aprire e, in alcuni casi a chiudere, dei punti prelievo, presso altre strutture nello spirito dello sviluppo territoriale aziendale.

STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 punto 6) bis C.C. si precisa che la società non utilizza strumenti finanziari, derivati e non, rilevanti ai fini della valutazione della Situazione Patrimoniale ed Economica.

PRIVACY

Il trattamento dei dati sulla privacy è necessario per la realizzazione dei servizi oggetto dei contratti in essere con i propri clienti e fornitori e per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente. Tale trattamento viene effettuato ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 ("Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679 ("GDPR").

Si segnala come la società, trattandosi di soggetto titolare del trattamento dei dati sensibili mediante l'utilizzo di strumenti elettronici, abbia provveduto a redigere il documento programmatico della sicurezza (DPS), ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, nei termini stabiliti dal punto 19) dell'allegato B) allo stesso decreto.

Il trattamento è realizzato sia in formato cartaceo sia in formato elettronico e sono effettuate le operazioni indicate all'art. 4 del Codice Privacy e all'art. 4 n.2 del GDPR.

DETERMINAZIONI IN ORDINE AL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi propongo di approvare il bilancio della Società chiuso al 31/12/2022, comprendente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa.

Per quanto riguarda le determinazioni in ordine all'utile conseguito di € 475.998, si propone di destinarlo Interamente a Riserva Straordinaria.

Riteniamo quindi, che sulla scorta delle informazioni sopraesposte e sulla base dei dati relativi ai primi mesi dell'esercizio 2023, la Società possa raggiungere compiutamente gli obiettivi programmati per l'anno in corso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il documento è copia conforme all'originale depositato presso la società BIANALISI VENETO S.R.L. a socio unico.

L'organo amministrativo.

Amministratore Unico

CASLINI GIULIANO

Firmato

Il sottoscritto Dr. LIVIERO LORENZO Dottore Commercialista Incaricato ai sensi dell'art.31 comma 2- quater e quinquies della legge 24/11/2000 n. 340 dichiara :

il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale tramite Camera Metropolitana dalla Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle Entrate aut. n.108375/2017 del 28/7/2017





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010,
N° 39**

BIANALISI VENETO SRL

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Al socio unico di Bialalisi Veneto Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Bialalisi Veneto Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi



- possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento; abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

L'amministratore unico di Bianalisi Veneto Srl è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di Bianalisi Veneto Srl al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Bianalisi Veneto Srl al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Bianalisi Veneto Srl al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 giugno 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

Firmato digitalmente da: Ilaria
Trotta

Data: 28/06/2023 16:52:19

Ilaria Trotta
(Revisore legale)